

Innovazione e sperimentazione organizzativa: l'esperienza dell'Ospedale Umberto I di Lugo

Francesca Scognamiglio¹, Umberto Carioli², Renata Corsi¹, Aura Brighenti², Valentina Sisti³, Lorella Ricci⁴, Francesca Bravi⁵, Paolo Tarlazzi⁶

¹Dirigente Medico, Direzione Medica di Presidio, Ospedale di Lugo, AUSL della Romagna

²Dirigente Medico, Direzione Medica di Presidio, Ospedale di Ravenna, AUSL della Romagna

³Ing. Gestionale, Direzione Medica di Presidio, Ospedale di Ravenna, AUSL della Romagna

⁴DIT di Ravenna, Responsabile Organizzativo di Struttura, Ospedale di Lugo, AUSL della Romagna

⁵Direttrice Sanitaria, AUSL della Romagna

⁶Direttore Presidio Ospedaliero di Lugo, AUSL della Romagna

Parole chiave

Ospedale Distrettuale, Intensità di Cura, Patient Flow Management

Introduzione

Il Presidio Ospedaliero (PO) Umberto I di Lugo, inserito nel contesto del Distretto sociosanitario di Lugo dell'Azienda UsI della Romagna, si caratterizza come Ospedale Distrettuale. Questa vocazione deriva dall'essere all'interno di una rete territoriale e risponde ai bisogni di salute dei cittadini erogando un service mix di DRG ad alta prevalenza e prestazioni ambulatoriali per esterni con percorsi di presa in carico ospedale territorio. Il PO di riferimento Polispecialistico è il PO Santa Maria delle Croci di Ravenna, il quale completa l'offerta garantendo sicurezza e continuità della presa in carico e dei percorsi di cura a service mix elevato.

A partire dall'anno 2022, l'attività erogata nel PO di Lugo è stata riorganizzata secondo il modello per Intensità di Cura, prevedendo il superamento della suddivisione in Reparti e Unità Operative sulla base della disciplina medica di afferenza e l'allocatione del paziente in aree caratterizzate dallo stesso livello di complessità clinico-assistenziale. L'assistenza erogata è *patient oriented* ed implica lo spostamento dei professionisti coinvolti nel percorso di cura verso il paziente.

Contenuti

La riorganizzazione per Intensità di Cura è stata caratterizzata dalla definizione di tre sezioni:

-Sezione ad alta intensità di cura: composta da 10 posti letto ICU (Intensive Care Unit). Comprende 6 pl di Terapia Intensiva e 4 pl di sub-intensiva, collocati al piano terra del padiglione A, complanari alla Medicina d'Urgenza, dotata di una stanza di degenza a 4 pl a maggiore contenuto tecnologico. Questa sezione prevede un prevalente governo del medico rianimatore in sinergia con gli specialisti cardiologi e pneumologi.

-Sezione ad intensità di cura intermedia (Area Polispecialistica Medica): situata al primo piano del padiglione B, prevede una dotazione di 24 pl a connotazione cardiologica e pneumologica, dotati di telemetrie e dispositivi per la ventilazione non invasiva del paziente.

-Sezione a medio-bassa intensità di cura: dotata di 66 pl. L'area a medio-bassa intensità è collocata al piano terra e al primo piano del padiglione B, con un governo del medico internista, in collaborazione con cardiologi e pneumologi. Si aggiungono 15 pl di Lungodegenza Ospedaliera che completano la disponibilità di setting di cura all'interno della piattaforma logistica di ricovero. La valorizzazione della risorsa posto letto del PO è basata sul ruolo di infermieri con incarico di processo Bed Manager e Nucleo di Continuità Ospedale Territorio (NUCOT).

Conclusioni

L'applicazione del modello per Intensità di Cura consente lo sviluppo "tridimensionale" dell'Ospedale, tramite una direttrice Verticale che connette i diversi livelli di intensità di cura, in integrazione con il Pronto Soccorso; una direttrice Orizzontale che vede la collaborazione multispecialistica e multiprofessionale all'interno di aree omogenee per intensità di Cura o con l'ospedale polispecialistico di riferimento (PO di Ravenna); una direttrice Transmurale che si identifica nell'asse ospedale-territorio.

Il PO di Lugo offre una dimensione organizzativa privilegiata per la sperimentazione di modelli innovativi di valorizzazione dei ruoli della dirigenza medica e del comparto sanitario per l'erogazione di una assistenza di prossimità, con forte capacità di integrazione ospedale-territorio nell'ambito del DM77.